# Programmazione didattica del Consiglio di Classe

# a.s. 2017/2018

# Classe 5N

|  |
| --- |
| **Breve presentazione della Classe**  La classe è formata da 22 allievi, 18 femmine e 4 maschi.  Due allievi provengono da altre scuole, gli altri provengono dalla 4N dello scorso anno scolastico.  Il 50% degli allievi ha almeno un genitore di origine straniera. Le famiglie sono residenti in Italia da almeno 4-5 anni e sono quindi per la maggior parte cittadini stranieri di II generazione, alcuni hanno acquisito la cittadinanza italiana.  Sono inseriti sei allievi con bisogni educativi speciali, due con piano educativo individualizzato, quattro con piano didattico individualizzato. Per tutti loro si stanno aggiornando PEI e PDP.  Molti allievi manifestano situazioni di disagio dovuti a problematiche familiari, socio-economiche, culturali, e sanitarie… che in alcuni casi sono di difficile gestione.  Il livello di partenza è medio basso, anche se molti allievi si impegnano con costanza a superare le loro difficoltà pregresse, in ogni caso la classe si dimostra collaborativa soprattutto nei confronti dei ragazzi disabili o in difficoltà sia scolastica che personale.  **Elenco dei Docenti:**  Marco Bosco (Matematica)  Francesco Bruni (Psicologia)  Marco Chiolerio (Religione)  M. Piera Comino (Francese)  Gianni Iulianetti (Tecnica Amministrativa)  Flavia Minucciani (Italiano e Storia)  Marisa Mondo (Diritto)  Vera Perotto(Coordinatrice - Sostegno - Scienze Motorie)  Alessandra Romagnoli (Sostegno)  Francesca Ronsisvalle (Anatomia e igiene)  ------------------- (Inglese) |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **P PROGRAMMAZIONE - Competenze trasversali**   |  |  |  |  |  | | --- | --- | --- | --- | --- | | **► RELAZIONARSI E COMUNICARE ◄** | **LIVELLI** | | | | | **COMPETENZE: L’alunna/o:** | **A** | **B** | **C** | **D** | | * **Tiene un** **comportamento** **professionale:** rispetta scadenze e impegni concordati, è puntuale e ordinata/o nelle attività, il suo atteggiamento è adeguato all’ambiente scolastico. |  |  |  |  | | * **Lavora in modo corretto** sia con gli insegnanti sia con i compagni, assumendosi la responsabilità del proprio ruolo e rispettando quello altrui. |  |  |  |  | | * **Favorisce i rapporti interpersonali** per migliorare l’affiatamento della classe. |  |  |  |  |  |  |  | | --- | --- | | **► IMPARARE AD IMPARARE ◄** | | | **COMPETENZE:** | **L’alunna/o:** | | **1. Ascoltare per**  **comprendere** | **A)** Interagisce con l’interlocutore, si autointerroga  **B)** Organizza l’ascolto, individua/annota i punti-chiave di un discorso  **C)** Coglie il senso generale esplicito di un discorso  **D)** Riconosce solo una parte delle informazioni | | **2. Leggere testi**  **Vari** | **A)** Ricava dati/elementi impliciti in un testo, sa contestualizzare le informazioni  **B)** Legge le principali tipologie testuali previste, individuando le informazioni richieste  **C)** Legge cogliendo il senso generale esplicito del testo  **D)** Legge cogliendo solo parzialmente il senso del testo | | **3. Esporre**  **oralmente** | **A)** Espone in modo corretto e autonomo, ricodifica le informazioni in funzione dell’ascoltatore  **B)** Espone argomenti e concetti utilizzando la parafrasi con proprietà di linguaggio  **C)** Espone argomenti e concetti semplici formulando frasi brevi e chiare  **D)** Espone in modo frammentario | | **4. Produrre testi**  **scritti** (anche  tabelle, schemi e  mappe semplici) | **A)** Scrive testi di vario tipo in modo autonomo e funzionale allo scopo  **B)** Scrive testi a carattere espositivo/informativo in modo appropriato e corretto  **C)** Scrive testi brevi e chiari, seguendo indicazioni-guida  **D)** Compone testi frammentari | | **5. Riconoscere e**  **rielaborare**  **conoscenze/**  **contenuti/**  **procedimenti** | **A)** Riconosce in modo autonomo collegamenti e rapporti tra fenomeni, eventi e concetti in molti ambiti disciplinari, cogliendone i caratteri principali  **B)** Individua i principali collegamenti e le relazioni tra i fatti (analogia/differenza/, causa/effetto, ecc.) seguendo indicazioni-guida  **C)** Riconosce e utilizza correttamente i principali contenuti e i procedimenti appresi (termini, simboli, date, concetti, princìpi, ecc.) nelle varie discipline  **D)** Conosce/ricorda parzialmente i contenuti appresi | | **6. Risolvere**  **problemi**  (La valutazione di questa competenza nel **biennio** è **facoltativa**) | **A)** E’ in grado di affrontare i problemi raccogliendo i dati e ipotizza soluzioni valide, utilizzando le sue conoscenze  **B)** Sa affrontare problemi valutando i dati forniti e prospettando soluzioni possibili, utilizzando le sue conoscenze nelle varie discipline  **C)** Affronta semplici problemi sulla base dei dati forniti e propone soluzioni, seguendo indicazioni-guida  **D)** Non è in grado di affrontare in modo esauriente un problema |   **►** LEGENDA: A) Livello BUONO B) Livello DISCRETO C) Livello SUFFICIENTE  D) Livello INSUFFICIENTE (competenza NON raggiunta) |

|  |  |
| --- | --- |
| **PROGRAMMAZIONE**  **Competenze di base di ogni singola disciplina** | |
| **DISCIPLINA : IRC DOCENTE: CHIOLERIO MARCO** | |
| Competenze disciplinari | Competenze obiettivo |
| * Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto sull’esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale * Cogliere la presenza e l’incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica * Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica e al mondo del lavoro | * Ricostruire, da un punto di vista storico e sociale, l’incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari * Ricondurre le principali problematiche derivanti dallo sviluppo scientifico e tecnologico a documenti biblici o religiosi che possano offrire riferimenti utili per una loro valutazione * Confrontarsi con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente anche legate alla storia locale * Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato |
| Moduli delle conoscenze   * Analisi storica, letteraria e religiosa di testi dell’Antico e del Nuovo Testamento * Elementi principali della storia del cristianesimo fino all’epoca moderna e loro effetti per la nascita e lo sviluppo della cultura europea * Ecumenismo e dialogo interreligioso; Induismo, Buddismo e nuovi movimenti religiosi * Orientamenti sull’etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, mettendo a confronto il Cristianesimo con altri sistemi di pensiero | |
| Tipo di verifiche e calendario   * Verifiche orali, ovvero richiesta immediata o scandita nel tempo, di ciò che ogni singolo allievo è riuscito a cogliere ed elaborare rispetto a quello che l'insegnante ha proposto. * Eventuali test scritti | |
| Criteri di valutazione  Interesse. Ascolto. Partecipazione. Capacità di impostare domande di senso. Capacità di elaborare ciò che viene proposto dall'insegnante. Abilità di cogliere il senso profondo della vita e di riformulare risposte coerenti. Capacità di confronto, di dialogo e di ascolto di se stessi e degli altri. | |

|  |  |
| --- | --- |
| **DISCIPLINA : Diritto-Economia DOCENTE : MONDO Marisa** | |
| **Competenze di base disciplinari** | **Abilità** |
| 1. **Riconoscere la nozione giuridica e il ruolo economico dell’imprenditore** | * Individuare gli elementi distintivi della nozione giuridica dell’imprenditore. * Individuare i diversi tipi di impresa individuale previsti dalla legge * Riconoscere gli elementi costitutivi di un’azienda * Riconoscere una impresa in base alla natura dell’ attività esercitata |
| 1. **Individuare le caratteristiche dell’impresa collettiva** | * Riconoscere le caratteristiche dell’impresa collettiva * Distinguere e riconoscere i diversi tipi di società * Distinguere le società lucrative dalle società mutualistiche. * Individuare i caratteri della mutualità prevalente. |
| 1. **Conoscere la normativa generale in materia di contratto** | * Definire la nozione del contratto dal punto di vista giuridico. * Classificare in base alle diverse categorie. * Saper distinguere i contratti tipici da quelli atipici. * Comprendere la funzione economica-sociale dei diversi contratti |
| 1. **Individuare il modello organizzativo delle rete socio-sanitarie.** | * Conoscere il concetto di rete sociale nell’ambito della legge n. 328/2000 * Saper individuare i soggetti che partecipano alle reti dei servizi sociali * Riconoscere gli strumenti della programmazione sociale |
| 1. **Conoscere i rapporti tra autonomie territoriali e organizzazioni non profit** | * Saper comprendere la portata innovativa della riforma costituzionale del 2001 * Saper individuare le diverse forme di autonomia riconosciute agli enti territoriali * Saper riconoscere le principali funzioni del benessere * Saper distinguere le diverse tipologie di forme associative |
| 1. **Conoscere il ruolo ed i principi etici delle figure professionali sociali e socio-sanitarie** | * Saper individuare i principi fondamentali dell’etica e della deontologia professionale del lavoro sociale * Saper individuare le professioni sociali e socio-sanitarie |

|  |
| --- |
| **MODULI DELLE CONOSCENZE** |
| **MODULO A:** **Teoria generale del contratto e i principali contratti tipici e atipici**  **Il contratto** e l’autonomia contrattuale  La classificazione dei contratti  Gli elementi del contratto  La formazione dell’accordo  L’invalidità del contratto  Tipicità e atipicità dei contratti  La vendita e la permuta  L’appalto  Il manadato e il mutuo  Il leasing e il contratto di engeenering  I contratti informatici  **MODULO B:** **Imprenditore e impresa**  **L’attività d’impresa e le categorie di imprenditori**  Il diritto commerciale e la sua evoluzione  L’imprenditore  La piccola impresa e l’impresa familiare  L’imprenditore agricolo  L’imprenditore commerciale  **L’azienda**  Nozione di azienda e i beni che la compongono  I segni distintivi dll’azienda: ditta, insegna e marchio  Le opere dell’ingegno e le invenzioni industriali  La concorrenza e l’attività di impresa  Il trasferimento dell’azienda: la vendita  **MODULO C: Le società. Le società mutualistiche**  **La società in generale**  Nozione di società  I conferimenti  Capitale sociale e patrimonio sociale  L’esercizio in comune di un’attività economica  Lo scopo della divisione degli utili  Società e associazione  **Le società di persone e le società di capitali**  Le diverse tipologie di società  Le differenze fondamentali tra società di persone e società di capitali  Le società di persone  Le società di capitali  **Le socieà cooperative**  Il fenomeno corpoprativo  Gli elementi caratterizzanti la società cooperativa  La disciplina giuridica e i principi generali  Gli utili e i ristorni  La cooperativa a mutualità prevalente come società a regime fiscale agevolato  I soci e la loro partecipazione  Gli organi sociali  La società cooperativa europea  Le mutue assicuratrici  **Le cooperative sociali**  Il ruolo del terzo settore e la sua evoluzione  Lo scopo mutualistico e la costituzione delle cooperative sociali  Le cooperative sociali di tipo A edi tipo B e l’oggetto sociale  I possibili interventi delle cooperative di tipo A e di tipo B  Caratteristiche e ruolo dei soci  Cooperative sociali e affidamento dei servizi pubblici  Il fenomeno della cooperazione sociale in Italia  **MODULO D:** **I rapporti tra le autonomie territoriali e organizzazioni no** **profit**  **Il principio di sussidiarietà e la legge costituzionale n. 3/2001**  Contenuti ed evoluzione del principio di sussidiarietà  Sussidiarietà orizzontale e verticale  La concreta applicazione della sussidiarietà orizzontale  La legge costituzionale n. 3/2001 e la sua attuazione  **Le funzioni del benessere e lo sviluppo del settore non profit**  Lo Stato sociale e le funzioni del benessere  Il riparto di competenze tra Stato ed enti locali nel sistema di protezione sociale  La crisi del Welfare State: aspetti economici e organizzativi  Identità e ruolo del terzo settore  Il nuovo Welfare e le reti sociali  **L’impresa sociale e le tipologie di forme associative**  L’impresa sociale  Le associazioni  Le organizzazioni di volontariato (ODV)  Le associazioni di promozione sociale (APS)  Le organizzazioni non governative (ONG)  Le fondazioni  Le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficienza (IPAB)  Le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS)  **MODULO E: Modello organizzativo delle reti socio-sanitarie**  **La programmazione territoriale per la salute e il benessere**  La rete dei servizi sociali e la legge n. 328/2000  La gestione dei servizi socio-sanitari  La programmazione sociale: il piano di zona, l’accordo di programma e la co-progettazione  Il sistema di finanziamento dei servizi sociali  I meccanismi del finanziamento del terzo settore  **La qualità dell’assistenza e le modalità di affidamento dei servizi**  L’autorizzazione e l’accreditamento  Lo strumento dell’accreditamento quale regolatore del mercato sociale  Le modalità di affidamento dei servizi sociali al terzo settore  **MODULO F:** **La** **deontologia professionale**  **Il ruolo e i principi etici delle professioni sociali e socio-sanitarie**  Il lavoro sociale  L’etica e la deontologia del lavoro sociale  L’individuazione delle professioni sociali e socio-sanitarie  La formazione delle professioni sociali e socio-sanitarie  Le figure professionali sociali di base e formazione regionale  Le professioni sociali di formazione universitaria  Le professioni dell’integrazione socio-sanitaria |

|  |
| --- |
| **OBIETTIVI DI RIFERIMENTO PER L’AMMISSIONE ALL’ESAME DI STATO** |
| * Individuare i caratteri che qualificano l’imprenditore. * Riconoscere le principali differenze tra società lucrative e società mutualistiche * Individuare il modello organizzativo delle reti socio sanitarie.. |

|  |
| --- |
| **METODOLOGIE**  ----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------  Lezione frontale – Lezione interattiva - Lavori di gruppo – Problem solving |

|  |
| --- |
| **VERIFICHE**  Le verifiche orali saranno somministrate preferibilmente con cadenza mensile, comunque in numero non inferiore a tre per ogni quadrimestre, ed assumeranno la forma di   * Interrogazioni orali * Test strutturati o semistrutturati   Le verifiche scritte saranno somministrate nella misura minima di due per ogni quadrimestre ed assumeranno la forma di   * Quesiti a risposta breve * Saggio breve * Tema su specifico argomento |

|  |
| --- |
| **CRITERI DI VALUTAZIONE**  Verranno adottati i criteri di valutazione d’Istituto.  I docenti terranno conto dei livelli di partenza e dei progressi evidenziati da ogni studente nell’ottica di una valutazione che possa formare e orientare l’allievo. |

|  |
| --- |
| **COLLABORAZIONE CON ALTRE DISCIPLINE** al fine del raggiungimento delle competenze giuridiche ed economiche  **Italiano, psicologia, tecnica amministrativa** |

|  |
| --- |
| **LIBRO DI TESTO**  **“PERCORSI DI DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA”** autori Maria MESSORI e Maria Cristina RAZZOLI, ed. Clitt, cod. 978-88-08-6137-1, vol.2, €. 19,20 |

|  |
| --- |
| **SUSSIDI DIDATTICI:** Libro di testo, articoli di giornali, materiale raccolto via internet, leggi speciali |

|  |  |
| --- | --- |
| **PROVE COMUNI DI DIPARTIMENTO**   * Per classi parallele nel mese di aprile * Predisposizione di prove standardizzate che tengano conto delle diverse esigenze presenti nelle classi al fine di favorire l’inclusione * I docenti somministreranno la prova nelle proprie classi e provvederanno alla correzione tenuto conto dei criteri di valutazione adottati dall’Istituto | |
| **DISCIPLINA: Igiene e Cultura medico-sanitaria DOCENTE: Francesca Ronsisvalle** | | | |
| **Competenze di base disciplinari** | | **Performances** | |
| **1). Conoscenza dei mezzi di prevenzione,**  **delle patologie relative alle persone con disabilità**  **2). Conoscenza degli obiettivi, dei servizi e tecniche di base di riabilitazione**  **3). Saper utilizzare le conoscenze sanitarie**  **in relazione al contesto in cui si opera.**  **4). Saper formulare ( e verificare) ipotesi di lavoro, progettare interventi appropriati a diverse situazioni problematiche individuali,di gruppo e di comunità’, utilizzando diverse metodologie e strumenti operativi**  **4). Saper utilizzare le conoscenze per**  **operare nella salvaguardia della salute,**  **nell’educazione sanitaria e nella**  **prevenzione.** | | A) Sa individuare ed affrontare le problematiche sanitarie connesse alle persone con disabilità, con padronanza di terminologia scientifica e sicurezza espositiva  B) Conoscenze abbastanza precise delle problematiche sanitarie relative alle persone con disabilità, con elaborazione personale, analisi e sintesi opportune  C) Uso dei termini essenziali, ma esposizione non sempre chiara e coerente  D) Incertezza/inadeguatezza nell’uso della terminologia; preparazione essenzialmente mnemonica  A) Individua e descrive le necessità dell’utenza mostrando una conoscenza completa e dettagliata; opera collegamenti e riferimenti fra le diverse discipline con padronanza terminologica e sicurezza espositiva  B) Sa analizzare il ruolo e le caratteristiche fondamentali delle principali tecniche di riabilitazione; l’uso dei termini essenziali è corretto, si attiene alle domande affrontandole con autonomia ed in modo esauriente  C) Ha acquisito le conoscenze essenziali; l’uso dei termini è corretto, ma l’esposizione non è  sempre chiara e coerente  D) Possiede solo alcune conoscenze essenziali  A) Sa collegare bene le problematiche sanitarie  generali ad uno specifico contesto, individuando  disabilità ed handicap  B) sa collegare i principali elementi sanitari ad un  contesto specifico  C) sa collegare i principali elementi sanitari agli  aspetti più evidenti di un contesto specifico  D) effettua collegamenti generici tra conoscenze  sanitarie e contesto.  A) Sa ipotizzare interventi appropriati in diverse  situazioni problematiche , utilizzando idonee  metodologie/ strumenti operativi  B) Sa ipotizzare almeno un tipo di intervento  appropriato in alcune situazioni problematiche,  utilizzando idonee metodologie/ strumenti  operativi  C) Ipotizza interventi generici in qualche situazione  problematica con l’utilizzo di almeno una  idonea metodologia/strumento operativo  D) ipotizza interventi solo parzialmente collegati  alle situazioni problematiche, con l’utilizzo di  metodologie/strumenti operativi non idonei.  A) sa individuare gli strumenti ed i contenuti più  appropriati per interventi di educazione sanitaria  e di prevenzione.  B) conosce gli strumenti possibili per interventi di  educazione sanitaria e prevenzione.  C) conosce i principali strumenti per tali interventi  D) conosce in modo approssimativo gli strumenti  possibili | |
| **Legenda:**  **A- Livello di preparazione medio-alto**  **B- Livello medio**  **C- Livello sufficiente**  **D- Livello basso** | | | |

|  |
| --- |
| **MODULI DELLE CONOSCENZE** |
| **Conoscenze**  MODULO 1 : La disabilità nell’età evolutiva  MODULO 2: La disabilità nell’anziano  MODULO 3: Principali bisogni dell’utenza e della comunità  MODULO 4: Organizzazione dei servizi sociali e sanitari e delle reti informali  MODULO 5:. Elaborazione di progetti di intervento rivolti a minori, anziani, disabili e persone con disagio psichico  MODULO 6: La rilevazione dei bisogni, delle patologie e delle risorse dell’utenza e del territor  MODULO 7: Qualifiche e competenze delle figure professionali che operano nei servizi  MODULO 8: Metodologia del lavoro sociale e sanitario  MODULO 9: Principali interventi di educazione alla salute rivolti agli utenti e ai loro familiari |

|  |
| --- |
| **Collaborazioni con altre discipline:** |
| Biologia, Scienze Umane e Sociali, Chimica, Storia, Diritto, Educazione Fisica |

|  |
| --- |
| **PROVE DI VERIFICA**  verifiche semistrutturate con parti non strutturate |
| **Modalità di somministrazione:**  di classe |
| **Tempistica – date**  In ogni quadrimestre saranno effettuate almeno tre verifiche ( tra scritte ed orali). |
|  |
| **Modalità di correzione delle verifiche di Dipartimento**  Ogni insegnante correggerà le verifiche svolte nelle proprie classi. I docenti si confronteranno nel corso dell’anno sui risultati ottenuti. |
|  |
| **Criteri di valutazione** |
| **2 - prova consegnata in bianco o rifiuto dell’interrogazione**  **3 – vengono fornite frammenti di risposte e/o con molti errori gravi**  **4 – gravem. insuff. o grave disconoscenza dei contenuti**  **5 – insufficiente o parziale conoscenza dei contenuti**  **6 – sufficiente o appena adeguata conoscenza dei contenuti**  **7 – discreto o discreta conoscenza dei contenuti**  **8 – buono o buona padronanza dei concetti;**  **9 -10 – molto buono-ottimo o eccellente padronanza del linguaggio generale e specifico, ottima conoscenza dei contenuti e capacità di elaborazione autonoma dei concetti.**  **Nelle prove a somma di punteggi il voto sarà dato dalla somma dei punteggi delle risposte corrette.** |
| **Iniziative comuni del Dipartimento**  **Adesione a Progetti ed Uscite didattiche concordate con i docenti di Scienze**  **Integrate afferenti allo stesso Dipartimento**  - Cinema ( eventuale)  - Concorso ( eventuale, da definire) per le classi quarte e quinte  - Gara di Anatomia tra classi parallele  - Visita al museo di Anatomia (classi seconde e terze)  - Visita al museo C. Lombroso (classi seconde e terze)  - Partecipazione alle attività proposte dal progetto DIDEROT, nella sezione  "IO VIVO SANO" per le quarte e le seconde |

|  |
| --- |
| **Libri di testo:**  **Classi quinte** del corso a indirizzo socio-sanitario  “Igiene e Cultura Medico-Sanitaria – Organizzazione dei servizi sociosanitari”  AUTORI: S. Barbone – P. Alborino  Libro misto scaricabile  Franco Lucisano Editore  Codice ISBN 978-88-08-20074-7 € 10,80 |

|  |  |
| --- | --- |
| **DISCIPLINA : INGLESE DOCENTE: Non ancora nominato.**  Si allega la programmazione del dipartimento di inglese per le classi quinte | |
| Competenze disciplinari | Competenze obiettivo |
| **Competenze di base disciplinari/ abilità** | **Livelli raggiunti** |
| **1. Ascoltare:**  comprendere messaggi di carattere professionale e relativi alla cultura anglosassone (nei dettagli se in lingua standard, globalmente se messaggi radio televisivi o filmati divulgativi sul settore indirizzo) | **A)** Comprende i punti-chiave e il senso generale di un messaggio, cogliendone anche i dettagli  **B)** Comprende i punti-chiave e il senso generale di un messaggio  **C)** Comprende i punti-chiave di un messaggio  **D)** Comprende parzialmente e in modo confuso i punti- chiave di un messaggio |
| **2. Leggere:**  leggere un testo continuo o non continuo di carattere generale, professionale o di studio o di attualità ed individuarne gli argomenti essenziali e i dettagli | **A)** Coglie i punti-chiave e la complessità di un testo  **B)** Coglie i punti-chiave e il senso generale di un testo  **C)** Coglie i punti-chiave di un testo  **D)** Legge in modo meccanico, senza operare il monitoraggio della comprensione |
| **3. Parlare/conversare:**  esporre informazioni e sostenere dialoghi di carattere professionale -utilizzando lessico e fraseologia di settore- e relativi alla cultura anglosassone; esprimere opinioni | **A)** Interagisce ed espone in modo autonomo  **B)** Espone in modo complessivamente corretto e tiene aperta una conversazione  **C)** Espone e interagisce con qualche difficoltà, formulando frasi brevi, ma pertinenti e comprensibili  **D)** Interagisce con difficoltà con un interlocutore |
| **Conoscenze:**  Strategie di esposizione orale.  Organizzazione del discorso nelle tipologie testuali di tipo tecnico-professionale.  Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d’uso.  Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l’ausilio di strumenti multimediali.  Strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, in particolare riguardanti il settore d’indirizzo.  Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro.  Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio specifico di settore.  **Classe 5^**  **Mod.1**: L’invecchiamento; le teorie di Jung ed Erikson.  **Mod.2**: La vecchiaia nel passato e ai giorni nostri. Le malattie tipiche della vecchiaia: Alzheimer, Parkinson, artrosi e osteoporosi.  **Mod.3**: Problemi di salute mentale: autismo, depressione ecc.  **Mod.4**: Famiglie a rischio: problemi dei giovani (anoressia, bulimia, alcolismo, droga) Abuso minorile.  **Mod.5**: civiltà: gli Stati Uniti.  **Obiettivi minimi**: all’interno dei vari moduli, livello C delle competenze sopra esposte. | |
| Note alla programmazione:  La programmazione prevede il progressivo passaggio dal livello di competenza A2 al B2 del QCER; il dipartimento reputa l’obiettivo finale, come richiesto dalle linee guida ministeriali, ambizioso perché non tiene conto dell'estrema eterogeneità delle classi, dell'esiguo monte ore settimanale a disposizione e delle difficoltà di accesso a supporti multimediali.  Tramite l’uso del laboratorio linguistico si dedicherà uno spazio con cadenza settimanale o quindicinale per favorire il raggiungimento delle competenze B1 (classi seconde e terze) e per introdurre le attività del livello B2 nelle restanti classi.  I docenti ipotizzano di produrre del materiale in formato elettronico finalizzato alla pratica delle tipologie di esercizi contenuti negli esami di livello KET e PET in vista dell’inserimento della materia nelle prove Invalsi e in attesa delle indicazioni del ministero. Quando queste ultime perverranno, si procederà a verificare la coerenza di quando già deciso o a proporre delle attività coerenti con la richiesta. | |
| **Collaborazioni con altre discipline:** | |
| Servizi socio- sanitari: asse dei linguaggi, psicologia. | |
| **Prove di verifica di Dipartimento:**  Si prevedono le seguenti tipologie di verifica:   * Ascoltare: test a domande chiuse, completamento di griglie, tabelle, dialoghi ed interrogazioni orali, testi di carattere professionale. * Leggere: osservazione della lettura ad alta voce in classe, test a domande chiuse*,* test strutturati di abbinamento o completamento, completamento di griglie, tabelle, semplici mappe concettuali, testi di carattere professionale, risposte a domande aperte sul testo. * Conversare: domande aperte, dialoghi in situazione, esposizione di argomenti studiati * Scrivere: test di completamento, test di ricostruzione, redazione di lettere, e-mail e messaggi, dialoghi scritti, presentazione di argomenti studiati, risposte a domande aperte.   **Verifiche di istituto**: il dipartimento individua le seguenti tipologie di verifica comune finale da somministrare al termine dell’anno scolastico (ultima prova scritta, presumibilmente mese di maggio) con griglia di valutazione comune e condivisa.  Classi quinte: per le simulazioni di terza prova si concorda di proporre ai consigli di classe la scelta della tipologia b (quesiti a risposta singola) o mista (B+C) | |
| **Modalità di somministrazione:**   * di classe | |
| **Tempistica – date**  Si prevedono per ogni classe almeno due verifiche orali e tre scritte per quadrimestre. | |
| **Modalità di correzione delle verifiche di Dipartimento**  Singola, con griglia di valutazione comune e condivisa | |
| **Criteri di valutazione** | |
| Per le prove strutturate, livello di sufficienza: generalmente 60%.  Per le altre verifiche si fa riferimento alla tabella dei livelli raggiunti sopra esposta.  Saranno valutate in modo particolarmente positivo rielaborazione, autonomia, correttezza e ricchezza lessicale. | |
| **Iniziative del Dipartimento:**  MALTA: soggiorno linguistico di una settimana per le classi seconde, terze, quarte e quinte (primavera 2018) con eventuale inserimento di attività di alternanza scuola lavoro.  LONDONDERRY: soggiorno linguistico con incluse attività di alternanza scuola-lavoro (gennaio-febbraio massimo metà marzo) per le classi seconde, terze, quarte e quinte.  Gli allievi partecipanti saranno selezionati dai consigli di classe sulla base dei seguenti requisiti: affidabilità, autonomia, collaborazione, flessibilità, rendimento scolastico e conoscenza della lingua inglese.  . LETTORE MADRELINGUA se confermato  . TALENTI NEODIPLOMATI: monitoraggio risultati bando 2017 e partecipazione al bando 2018 con destinazioni varie;  . ERASMUS PLUS: partecipazione al bando 2018;  . PON gestione di eventuali PON finanziati e partecipazione a eventuali nuovi bandi;  . UNITED NETWORK: proposta di role-playing all'estero;  . MERCATINO durante il pomeriggio dedicato ai colloqui con le famiglie in TO1: proposta per raccogliere fondi finalizzati al finanziamento dei soggiorni-studio all'estero durante il pomeriggio di ricevimento;  . E-BOOK: preparazione di materiale in formato elettronico sulle attività previste dagli esami KET e PET. Il materiale sarà pubblicato sul portale nell'area riservata e verrà utilizzato principalmente nel laboratorio | |
| **Libri di testo:**  Classe 5^: Bellomari- Valgiusti, **CARING FOR PEOPLE**, English for Social Services, Zanichelli ed. ISBN 9788808077134 | |
| **Sussidi didattici:**  lettore CD, CD-ROM, DVD, video, computer, fotocopie, materiale autentico e Internet, LIM. | |

**DISCIPLINA LINGUA FRANCESE Docente: M. Piera COMINO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Competenze di base disciplinari** | **Performances** | |
| **1.** Comprendere il senso di messaggi orali di vario tipo | A. Comprende il senso di un messaggio anche nei dettagli.  B. Comprende il senso globale di un messaggio.  C. Coglie alcune parole-chiave e da esse intuisce il messaggio globale.  D. Coglie alcune parole-chiave senza comprendere il messaggio. | |
| 2. Esprimersi oralmente su argomenti di carattere quotidiano e attinenti al proprio ambito professionale. | A. Si esprime in modo autonomo e con padronanza della lingua.  B. Si esprime in modo personale e sufficientemente corretto.  C. Si esprime in modo semplice e mnemonico.  D. Si esprime con difficoltà rispetto alla fonetica e al lessico | |
| **3.** Leggere e cogliere il senso di testi scritti con particolare attenzione a quelli di carattere professionale. | A. Legge correttamente e comprende pienamente il  significato del messaggio scritto.  B. Legge in modo chiaro e comprensibile e si orienta agevolmente nella comprensione del testo.  C. Legge con limitati errori di pronuncia e comprende il senso globale del testo, senza coglierne i particolari.  D. Legge in modo approssimativo e comprende solo in parte il senso del testo. | |
| 4. Produrre testi scritti di carattere quotidiano e specialistico. | A. Produce testi formalmente corretti, rielaborando i contenuti in modo autonomo.  B. Produce testi corretti e rispetta le consegne.  C. Produce testi semplici in modo sufficientemente corretto  D. Produce testi solo se guidato, con limitata conoscenza della lingua. | |
| **Contenuti**   * Le handicap * Vieillir * Le CV   Civilisation: un sujet au choix de l’enseignant | |

|  |
| --- |
| **TIPO DI VERIFICHE E CALENDARIO**  Verifiche sulle conoscenze del francese di base.  Simulazione di semplici testi situazioni comunicative quotidiane.  Comprensione di documenti di carattere generale.  Calendario:  Due verifiche scritte nel trimestre.  Tre o più nel semestre .  Colloqui orali sugli argomenti trattati. |

|  |
| --- |
| CRITERI DI VALUTAZIONE Per quanto riguarda i criteri di valutazione si fa riferimento alla tabella dei livelli sopra elencati; si terrà conto inoltre della progressione individuale degli studenti, della rielaborazione personale, dell’autonomia e della ricchezza lessicale.  Legenda :  A) Livello Buono B) Livello discreto  C) Livello sufficiente D) Livello insufficiente (Competenza non raggiunta) |

|  |
| --- |
| **OBIETTIVI MINIMI**   * Argomenti a scelta legati al mondo della disabilità e della terza età. * Saper rispondere a semplici domande sull’argomento in oggetto. |

|  |
| --- |
| **COLLABORAZIONE CON ALTRE DISCIPLINE:**  Psicologia e Igiene |

|  |
| --- |
| INIZIATIVE COMUNI DEI DIPARTIMENTI Organizzazione stage linguistico  Organizzazione di corsi di lingua per la preparazione della certificazione europea Delf A2, B1. |

|  |
| --- |
| **LIBRO DI TESTO**  Revellino, Schinardi, Tellier *Enfants, Ados, Adultes*  Clitt Zanichelli |

|  |
| --- |
| **SUSSIDI DIDATTICI**  Fotocopie, materiale autentico, CD, film. |

|  |  |
| --- | --- |
| **DISCIPLINA : Psicologia generale e applicata DOCENTE: Francesco Bruni** | |
| Argomenti: | |
| 1. Teorie e metodi della psicologia in ambito socio-sanitario    1. Principali teorie psicologiche    2. Metodi di analisi e di ricerca psicologica 2. Gli interventi in ambito socio-sanitario    1. La figura professionale dell’operatore socio-sanitario    2. L’intervento sui minori e sui nuclei familiari    3. L’intervento sui soggetti diversamente abili    4. L’intervento sulle persone con disagio psichico    5. L’intervento sugli anziani    6. L’intervento sui soggetti dipendenti 3. Gruppi e integrazione sociale    1. Psicologia dei gruppi, gruppo di lavoro e lavoro di gruppo   L’interazione nella società, nella scuola e nel mondo | |
| Gli argomenti fanno riferimento alle seguenti competenze: | |
| Competenze disciplinari | Competenze obiettivo |
| **1.** Presentare se stesso agli altri | **A)** Utilizza tecniche di comportamento e forme di dialogo adatte a linguaggi specifici  **B)** Sa presentare se stesso agli altri, applicando le regole del colloquio in riferimento agli stili cognitivi  **C)** Riconosce e descrive le regole di base del colloquio  **D)** Riconosce con difficoltà le forme del dialogo |
| **2.** Riconoscere i concetti fondamentali relativi alle persone bisognose di aiuto: famiglie, minori, persone diversamente abili, anziani e individui con problemi di dipendenza | **A)** Comprende in maniera articolata i bisogni riguardanti le diverse situazioni di aiuto  **B)** Sa orientarsi nelle diverse problematiche sapendone descrivere le cause  **C)** Sa riconoscere l’autosufficienza e la non autosufficienza  **D)** Riconosce parzialmente tra autosufficienza e non autosufficienza |
| **3.** Ipotizzare le possibili cause a cui far risalire le problematiche studiate. Ipotizzare le eventuali misure preventive e di recupero | 1. Conosce le cause che hanno determinato le varie problematiche. Sa tracciare ipotesi di intervento per affrontare le situazioni problematiche. Sa orientare l’utente verso strutture specializzate 2. Riesce discretamente a mettersi in relazione con il potenziale utente e orientarlo verso strutture presenti nel territorio 3. Conosce le problematiche e le strutture per effettuare un intervento 4. Riconosce con difficoltà le problematiche studiate e conosce parzialmente le strutture specializzate |
| **4.** Saper formulare, nelle linee generali, un progetto sociale concreto | A) E’ in grado di leggere a seconda delle esigenze i segnali del disagio e le risorse dell’ambiente al fine di costruire un intervento di aiuto attivo  B) E’ in grado di analizzare parzialmente la situazione di disagio e di utilizzare le risorse  C) Riesce a cogliere in maniera sufficientemente i possibili interventi per affrontare il disagio  D) Non sa riferirsi ad un modello di servizi e lavoro in quanto non conosce le specifiche problematiche di un determinato disagio sociale. |

|  |
| --- |
| **Collaborazioni con altre discipline:** |
| Italiano, Storia, diritto, lingue, igiene |

|  |
| --- |
| **Verifiche:** |
| Verifiche:  interrogazioni  relazioni e verifiche scritte  simulazione di casi |

|  |  |
| --- | --- |
| **Libri di testo:**  Como A., Clemente E., Danieli R. |  |
| **La comprensione e l’esperienza**  Corso di psicologia generale e applicata  per il quinto anno degli sitituti professionali Servizio socio-sanitario |  |
| **Paravia** |  |

**Sussidi didattici:**

C.D., siti Internet, video, filmati, libri, depliant, .

|  |  |
| --- | --- |
| **DISCIPLINA : ITALIANO DOCENTE: Flavia Minucciani** | |
| Competenze disciplinari | Competenze obiettivo |
| **1. Analizzare la struttura e i significati di un testo, cogliendone le relazioni con altre opere e con il contesto storico** | **A)** Analizza un testo letterario e non, lo contestualizza evidenziando i legami con altre opere  **B)** Analizza un testo letterario e non, cogliendone i significati e le relazioni principali  **C)** Analizza un testo letterario e non, cogliendone solo alcuni significati  **D)** Incontra difficoltà a cogliere le relazioni di un testo |
| **2. Esporre oralmente tematiche di cultura letteraria** | **A)** Sa integrare il discorso su una tematica culturale con le proprie conoscenze di altri ambiti disciplinari  **B)** Sa organizzare un discorso coerente su una tematica culturale  **C)** Sa esprimere in modo chiaro i punti essenziali di una tematica culturale  **D)** Si esprime in modo frammentario e approssimativo |
| **3. Redigere un testo argomentativo,**  **a partire dai documenti forniti** | **A)** Redige un testo argomentativo articolandolo in modo equilibrato nelle parti che lo compongono  **B)** Redige un testo argomentativo disponendo i paragrafi in modo chiaro  **C)** Redige un testo argomentativo individuando le analogie e le differenze fra i documenti proposti  **D)** Incontra difficoltà nel redigere un testo argomentativo |
| **LEGENDA:** | A = livello buono B = livello discreto  C = livello sufficiente (di soglia)  D = livello insufficiente (di soglia) |
| **Moduli delle conoscenze**  ► Articolazione del programma:    **Modulo 1**. Modulo di raccordo/ripasso: società e cultura in Europa alla fine del XIX sec.  **Modulo 2.** Positivismo, Naturalismo e Verismo; Verga (selezione di testi)  **Modulo 3.** La crisi del razionalismo e la cultura del primo Novecento; il Simbolismo. Crisi e decadenza  della civiltà europea: il Decadentismo. Le Avanguardie (selezione di testi)  **Modulo 4.** Due interpreti del Decadentismo in Italia: D’Annunzio e Pascoli (selezione di testi)  **Modulo 5.** La stagione del grande romanzo europeo. L’esperienza di Svevo (selezione di testi)  **Modulo 6.** Pirandello tra narrativa e teatro (selezione di testi)  **Modulo 7.** La poesia italiana tra le due guerre mondiali. L’Ermetismo. Le esperienze poetiche di  Ungaretti, Saba, Quasimodo e Montale (selezione di testi)  **Modulo 8.** Temi, aspetti e percorsi della narrativa italiana nella seconda metà del Novecento:   * selezione di autori rappresentativi e lettura di testi scelti. | |
| Si prevede di svolgere i primi quattro Moduli nel I quadrimestre, i successivi nel corso del II.  **LABORATORIO DI LETTURA:**   * Si prevede la lettura integrale di alcuni **romanzi e novelle** della narrativa italiana e/o straniera del Novecento, con **schedatura** orale/scritta * Lettura e analisi del **quotidiano in classe**     **PRODUZIONE SCRITTA** distribuita nel corso dell’intero a.s.:   * stesura di testi espositivi/argomentativi, riassunti, parafrasi, riscritture e commenti, analisi di testi letterari, schedature di testi narrativi, di film, di rappresentazioni teatrali; * elaborazione di testi secondo le tipologie previste per la **1^** **prova scritta dell’Esame di Stato:** analisi testuale, saggio breve/articolo di giornale, tema storico, tema di ordine generale e di attualità; * elaborazione delle tesine per l’Esame di Stato; * consolidamento del metodo di studio: organizzazione di appunti, scalette, schemi, mappe concettuali. | |
| Tipo di verifiche e calendario Si prevedono **verifiche regolari e frequenti** del lavoro didattico, anche con assegnazione di compiti a casa, di letture e di attività di approfondimento.  Le verifiche saranno sempre riferite a argomenti/contenuti adeguatamente trattati dal docente, e coerentirispetto alle spiegazioni ed agli strumenti di lavoro forniti.  Agli allievi saranno indicati tempi, modalità di svolgimento e criteri di valutazione della prova.  Il **numero** delle verifiche nel corso dell’anno scolastico sarà **congruo**, in relazione ai moduli/alle unità didattiche in cui la programmazione è scandita e alle caratteristiche specifiche della classe.  Durante il percorso di apprendimento saranno predisposte prove e verifiche a carattere **formativo,** fornendo agli studenti adeguate informazioni e opportune indicazioni-guida.  A conclusione di ogni modulo/unità didattica l’insegnante predispone una **verifica sommativa** per la valutazione dei livelli di conoscenza e competenza acquisiti dagli studenti.  - Saranno previste **prove di recupero** per gli studenti che evidenziano risultati insufficienti.    Tipologiedi verifica previste:  **ORALI:**   * interrogazioni ed esposizioni individuali * discussioni guidate (anche a gruppi)   **SCRITTE:**   * elaborazione di testi di vario genere, con particolare riferimento alle tipologie previste per l’Esame di Stato * prove strutturate e semistrutturate (test a risposta aperta, a scelta multipla, completamento di brani/tabelle, vero/falso, ecc.) * esercizi e attività di consolidamento delle competenze linguistiche per migliorare la coerenza e la coesione testuale (uso corretto dei connettivi)   Il calendario delle prove in classe sarà concordato in linea di massima con gli allievi e le verifiche  saranno annotate tempestivamente sul registro di classe.  Nel corso del II quadrimestre sono previste **2 simulazioni** della prima prova scritta dell’Esame di Stato. | |
| **Criteri di valutazione**  I criteri di valutazione (definiti e condivisi all’interno del CdC per una maggior garanzia di omogeneità e di coerenza educativa) sono riferiti ai **livelli di conoscenze/competenze** acquisiti: si fa riferimento ai **4 livelli tassonomici** stabiliti per le competenze-obiettivo.  Il docente terrà conto dei livelli di partenza e dei progressi segnalati da ogni studente, nell’ottica di una valutazione che possa formare e orientare l’allievo.  Di seguito si riportano alcuni **indicatori** (che verrannocomunicati agli studenti) individuati per la valutazione delle prove orali/scritte:   * **Adeguatezza del discorso/testo:** aderenza alla consegna, pertinenza all’argomento   proposto   * **Caratteristiche del contenuto:** livello delle conoscenze, ampiezza e ricchezza della   trattazione, padronanza dell’argomento, capacità di approfondimento   * **Correttezza ortografica e morfo-sintattica** * **Organizzazione:** articolazione e coerenza delle varie parti * **Lessico e stile**   **OBIETTIVI MINIMI**: il livello di soglia corrisponde al **livello C** evidenziato nella griglia  delle competenze. I **contenuti** riferiti a questo livello vengono definiti dal docente dopo  l’accertamento dei pre-requisiti e dei livelli di partenza della classe (valutando la presenza di  studenti stranieri, BES, ecc.). | |

|  |  |
| --- | --- |
| **DISCIPLINA : storia DOCENTE: Flavia Minucciani** | |
| Competenze disciplinari | Competenze obiettivo |
| **1. Comprendere le ricostruzioni dei fatti storici** | **A)** Individua gli aspetti problematici delle ricostruzioni  storiche  **B)** Collega gli elementi fondamentali all’interno di un  evento storico  **C)** Descrive i principali fatti storici  **D)** Ha una conoscenza approssimativa dei fatti storici |
| **2. Individuare i rapporti fra la conoscenza del presente e la ricostruzione del passato** | **A)** Individua e descrive con giudizi motivati analogie e  differenze tra presente e passato  **B)** Individua e descrive le continuità e i mutamenti nei  processi storici  **C)** Individua e descrive alcuni rapporti essenziali fra  presente e passato  **D)** Non individua i rapporti fra il presente e il passato |
| **3. Individuare i rapporti fra i diversi ambiti della conoscenza storica**  **(economico, politico, sociale, ideologico, culturale, ecc.)** | **A)** Individua e mette in relazione i diversi ambiti della  conoscenza storica  **B)** Individua i diversi ambiti della conoscenza storica  **C)** Riconosce gli ambiti espliciti della conoscenza storica  **D)** Distingue in modo approssimativo gli ambiti della  conoscenza storica |
| Moduli delle conoscenze   1. **L’Europa dell’antico regime -** La società, l’economia, la politica 2. **I lumi e le riforme** - Le idee dell’illuminismo; l’assolutismo illuminato e le riforme   **La rivoluzione americana -** Le colonie inglesi d’America; l’indipendenza americana e la nascita degli Stati Uniti   1. **La rivoluzione francese –** La rivoluzione dei diritti; lo scacco della monarchia costituzionale, la repubblica giacobina 2. **L’età napoleonica –** L’ascesa di Napoleone; dittatura e riforme; l’Europa del congresso di Vienna 3. **La formazione dell’Europa industriale –** La rivoluzione industriale;l’industrializzazione europea;la questione sociale 4. **La costruzione delle nazioni europee –** Le idee politiche dell’Ottocento; i moti rivoluzionari 1820/21 – 1830/31 – il 1848 in Europa e in Italia; il Risorgimento   **L’Italia unita –** La conquista dell’unità:1850/61; l’età della destra; la sinistra e l’età di Crispi **Modulo 1**. Modulo di raccordo/ripasso: società, economia e politica in Europa alla fine del sec. XIX.  L’età giolittiana. L’Europa della *Belle époque*  **Modulo 2.** La Grande Guerra. Le tensioni del dopoguerra; gli Anni Venti in Europa  **Modulo 3.** La Rivoluzione Russa  **Modulo 4.** L’America dal boom economico alla crisi di *Wall Street*; il *New Deal*  **Modulo 5.** Il fascismo in Italia. La Germania dalla repubblica di Weimar all’affermazione del nazismo  **Modulo 6.** Lo stalinismo in Russia. L’Europa dei totalitarismi  **Modulo 7.** La Seconda Guerra mondiale; la *Shoah*; la Resistenza  **Modulo 8.** Il “lungo dopoguerra”. Il mondo bipolare; la *guerra fredda*  **Modulo 9.** L’Italia repubblicana: la ricostruzione; il *miracolo economico*; trasformazioni sociali e nuovi  scenari politici  **Modulo 10.** Il mondo post-coloniale; il crollo dell’URSS; l’età della globalizzazione (quadro di sintesi)  - Si prevede lo svolgimento dei primi quattro Moduli nel I quadrimestre, dei successivi nel II. | |
| **EDUCAZIONE CIVICA:** è prevista una continua interazione con la storia. L’obiettivo primario è quello di **mettere in connessione storia, cittadinanza e Costituzione**. Infatti conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche è un elemento fondamentale per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Nel corso dell’a.s. si approfondiranno le radici storiche delle istituzioni politiche, sociali ed economiche dell’età contemporanea, confrontando modelli culturali e istituzionali diversi. | |
| Tipo di verifiche e calendario Si prevedono **verifiche regolari e frequenti** del lavoro didattico, anche con assegnazione di compiti a casa, di letture e di attività di approfondimento.  Le verifiche saranno sempre riferite a argomenti/contenuti adeguatamente trattati dal docente, e coerenti rispetto alle spiegazioni ed agli strumenti di lavoro forniti. Agli allievi saranno indicati tempi, modalità di svolgimento e criteri di valutazione della prova (se scritta).  Il **numero** delle verifiche nel corso dell’anno scolastico sarà **congruo**, in relazione ai moduli/alle unità didattiche in cui la programmazione è scandita e alle caratteristiche specifiche della classe.  Durante il percorso di apprendimento saranno predisposte prove e verifiche a carattere **formativo,** fornendo agli studenti adeguate informazioni e opportune indicazioni-guida.  A conclusione di ogni modulo/unità didattica l’insegnante predispone una **verifica sommativa** per la valutazione dei livelli di conoscenza e competenza acquisiti dagli studenti.  - Saranno previste **prove di recupero** per gli studenti che evidenziano risultati insufficienti.  Tipologie di verifica previste:  **ORALI:**   * interrogazioni ed esposizioni individuali * discussioni guidate (anche a gruppi)   **SCRITTE:**   * stesura di temi di argomento storico in preparazione alla prima prova scritta dell’Esame di Stato * prove strutturate e semistrutturate (test a risposta aperta o a scelta multipla, vero/falso, lettura e comprensione di tabelle, grafici e carte, completamento di brani, tabelle, schemi e mappe semplici, riordino cronologico, ecc.) * relazioni/ricerche/approfondimenti su argomenti specifici.   Il calendario delle prove in classe sarà concordato in linea di massima con gli allievi e le verifiche saranno annotate in tempo utile sul registro di classe. | | |
| Criteri di valutazione I criteri di valutazione (definiti e condivisi all’interno del CdC per una maggior garanzia di omogeneità e di coerenza educativa) sono riferiti ai **livelli di conoscenze/competenze** acquisiti: si fa riferimento ai **4 livelli tassonomici** stabiliti per le **competenze-obiettivo**.  Il docente terrà conto dei livelli di partenza e dei progressi segnalati da ogni studente, nell’ottica di una valutazione che possa formare e orientare l’allievo.  Di seguito si riportano alcuni **indicatori** che verranno comunicati agli allievi, individuati in sede di dipartimento, per la valutazione delle prove orali/ scritte:   * **Adeguatezza del discorso/testo:**  aderenza alla consegna, pertinenza all’argomento dato * **Caratteristiche del contenuto:** livello delle conoscenze, ampiezza e ricchezza dellatrattazione,   padronanza dell’argomento   * **Organizzazione:** articolazione e coerenza, capacità di collegamenti e confronti * **Correttezza formale e proprietà lessicale:** uso del linguaggio specifico   **OBIETTIVI MINIMI**: il livello di soglia corrisponde al **livello C** evidenziato nella griglia delle  competenze. I **contenuti** riferiti a questo livello vengono definiti dai Docenti dopo l’accertamento dei  pre-requisiti e dei livelli di partenza della classe (valutando la presenza di studenti stranieri, BES, ecc.). | |

|  |  |
| --- | --- |
| **DISCIPLINA : TECNICA AMMINISTRATIVA DOCENTE: IULIANETTI Gianni** | |
| **PROGRAMMAZIONE per :**  **Competenze base:** a)è in grado di acquisire gli elementi utili per individuare i bisogni  delle persone e le più comuni problematiche relazionali;  b) sa distinguere i sistemi organizzativi socio-sanitari e la rete dei  servizi;  c) conosce i fondamenti dell’etica, dei concetti alla base della  sicurezza e salute dei lavoratori e dei principi e norme che  regolano il loro rapporto di lavoro;  d) conosce i concetti base dell’igiene e dellacorretta pulizia  dell’ambiente.  **competenze tecnico - professionali:** a) sa gestire le dinamiche relazionali nel  rapporto con gli utenti;  b) è in grado di rilevare e comunicare le  problematiche specifiche degli utenti;  c) sa collaborare con l’utente e la sua famiglia  nella gestione domestica dell’ambiente di vita;  d) è in grado di svolgere attività finalizzate  all’igiene personale e all’espletamento delle  funzioni fisiologiche;  e) assiste alla corretta assunzione dei farmaci  prescritti e collabora alla somministrazione  di diete alimentari;  f) favorisce attività di animazione e  socializzazione;  g) è in grado di supportare l’utente per  pratiche burocratiche.  **competenze trasversali :** a) è in grado di collaborare con il personale sanitario;  b) sa rapportarsi con le strutture sociali, ricreative e  culturali del territorio;  c) è in grado di organizzare momenti di socializzazione in  ambito residenziale e sul territorio per l’utenza;  d) partecipa alla fase di accoglienza dell’utente per  informare sul servizioe sulle risorse;  e) riesce a trasmettere le proprie esperienze operative. | |
| Competenze disciplinari | Competenze obiettivo |
| **1. Utilizzare i principali strumenti matematici e finanziari per semplici applicazioni computistiche.** | 1. Conosce gli strumenti e le procedure di calcolo applicandoli in modo corretto nella soluzione problemi, anche articolati, di natura economica e finanziaria; 2. E’ in grado di redigere i documenti più importanti della modulistica propria della compravendita commerciale; 3. Comprende le diversità dei vari strumenti di pagamento finanziario e sa orientarsi nel mondo della moneta elettronica. |
| **2. Comprendere il sistema economico nei suoi elementi essenziali e le caratteristiche principali della gestione di un’impresa “profit” e “non profit”.** | **A)** Conosce gli elementi, i soggetti e le relazioni del sistema economico, descrivendone in modo critico le funzioni e le attività;  **B)** E’ in grado di analizzare con una logica sistemica la gestione di una azienda e i suoi principali “asset”;  **C)** Comprende le dinamiche di gestione finanziaria ed economica di una azienda e sa analizzare e rilevare le principali operazioni gestionali;  **D)** E’ in grado di orientarsi nella contabilità aziendale e analizzare l’aspetto reddituale e patrimoniale dell’impresa;  **E)** Conosce la struttura del bilancio d’esercizio. |
| **3. Conoscere ed applicare la normativa IVA riguardo alle operazioni di compravendita e l’utilizzo dei diversi strumenti di pagamento finanziari.** | **A)** Sa redigere una fattura di vendita ed applicare correttamente le norme in materia di IVA e di fatturazione, riconoscendo la diversa natura delle operazioni;  **B)** E’ in grado di utilizzare correttamente i vari strumenti di pagamento finanziari sia “on” che “off line” e sa orientarsi nel mondo della moneta elettronica. |
| **4. Analizzare l’economia sociale e il mondo del non profit.** | **A)** Conosce gli aspetti più importanti della gestione e contabilità di aziende non profit;  **B)** Comprende le principali operazioni bancarie in rapporto al settore “non profit”;  **C)** E’ in grado di analizzare le dinamiche più significative nella gestione del personale e sulle politiche di qualità nel settore dei servizi socio-sanitari. |
| Moduli delle conoscenze:  modulo 1° - GLI STRUMENTI OPERATIVI (ripasso)  u.d. 1 - elementi di calcolo proporzionale e percentuale;  u.d. 2 - interesse, sconto e trasferimento di capitali nel tempo;  modulo 2° – L’AZIENDA: ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E RISULTATI  u.d. 1 - il sistema azienda e le sue operazioni;  u.d. 2 - le funzioni aziendali e il sistema organizzativo;  u.d. 3 - la gestione aziendale e i suoi aspetti;  u.d. 4 - il patrimonio aziendale e l’inventario;  u.d. 5 - il reddito d’impresa e la sua determinazione;  modulo 3° – LA FUNZIONE AMMINISTRATIVA: RILEVAZIONI AZIENDALI  E BILANCIO  u.d. 1 - la funzione amministrativa;  u.d. 2 - le contabilità elementari;  u.d. 3 – il bilancio d’esercizio;  modulo 4° – L’AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE  u.d. 1 – il rapporto di lavoro: aspetti normativi, contrattuali,  previdenziali e fiscali;  u.d. 2 - la retribuzione e il costo del lavoro;  modulo 5° – L’ATTIVITA’ BANCARIA: CARATTERI GENERALI E  PRINCIPALI OPERAZIONI  u.d. 1 - il sistema finanziario e l’attività delle banche;  u.d. 2 - i valori mobiliari pubblici e privati e le relative negoziazioni;  modulo 7° – LE AZIENDE DI EROGAZIONE E IL SETTORE “*NON PROFIT*”  u.d. 1 - le aziende di erogazione: gestione e sistema amminmistrativo;  u.d. 2 - le aziende del settore “non profit”.  progetti didattici:   * homo ethicus” – etica e responsabilita’ sociale d’impresa; * “il quotidiano in classe” – educazione alla lettura dei quotidiani; * “circular economy” - una cultura economica alternativa; * Autoimprenditoria “no profit”.   Progetti didattici:   * “il quotidiano in classe” – per una alfabetizzazione economico-finanziaria; * “key words” – per una cultura manageriale globale; * visita al “MdR” di Torino – educazione socio-economica. | |
| visite didattiche:  ° museo del risparmio – MdR di torino;  ° visita alla “job fair” – IOLAVORO di Torino;  ° “ i.t.c. – i.l.o.” (international training center of international labour  organization) di torino;  ° visite in organizzazioni non profit (“caritas”; “emergency”; “amnesty  international”;etc.) e di volontariato (cisv);  ° visita alla sede INAIL di Torino. | |
| Tipo di verifiche e calendario  le prove di verifica saranno organizzate con cadenza mensile e verteranno su esposizioni orali (correzioni di esercizi alla lavagna e somministrazione di test) e prove scritte ( redazione di report e abstract su documentazione professionale; analisi di specifici “case histories” aziendali; soluzione di problemi economico-finanziari di gestione operativa aziendale; creazione di “mind map” concettuali e tematiche).  saranno effettuate verifiche “in itinere” su parti specifiche del program-ma e verifiche sommative al termine dei vari moduli. nel caso in cui la disciplina dovesse essere materia di seconda prova agli esami di maturita’ si effettueranno delle simulazioni d’esame; se dovesse essere materia di terza prova agli esami si somministreranno dei test di simulazione (tipo “a risposta multipla”). Nella parte finale dell’anno come azione di orientamento in uscita degli allievi verranno realizzate simulazioni di test d’accesso per le varie facolta’ universitarie. | |
| Criteri di valutazione  adottando una metodologia didattica caratterizzata da un approccio al “problem finding-setting-solving” e allo “story telling” formativo le valutazioni saranno realizzate applicando standard di apprendimento da “cooperative learning” per le capacità analitico-critiche degli allievi e la loro autonomia operativa.  inoltre verranno considerati i seguenti livelli conseguti nel processo di apprendimento:  **A) Sapere** **-** conoscenza dei contenuti;  *\* abilita’ : padronanza di un linguaggio tecnico specifico e*  *chiarezza espositiva;*    **C) Saper fare –** applicazion operativa delle conoscenze teoriche;  \* *capacita’ : acquisizione di competenze da “problem solver” nell’*  *individuare relazioni interdisciplinari;*   1. **Saper essere –** ottimizzazione dei rapporti interpersonali in   ambito sia di studio che professionale;  *\* comportamenti: responsabilizzazione individuale in ottica di “team”*  *professionale ( autonomia operativa e motivazione);*   1. **Saper ben-essere –** positivo senso di appartenenza alla comuni-   ta’ educativa (identità e orgoglio);  *\* condivisione valori: promozione di un sistema valoriale caratteriz-*  *zato da accoglienza e inclusione.* | |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **DISCIPLINA: Scienze Motorie DOCENTE: Vera Perotto** | | |
| Competenze disciplinari | | Competenze obiettivo |
| **1. Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive** | | **A)** Sviluppare un’attività motoria complessa  **B)** Teoria dell’allenamento  **C**) I rischi della sedentarietà |
| **2. Sport, regole, fair play.** | | **A)** Conoscere e applicare le strategie tecnico/tattiche degli sport praticati  **B)** Affrontare il confronto agonistico con un’etica corretta e fair play  **C**) Svolgere ruoli di direzione nell’attività sportiva nonchè organizzare e gestire eventi sportivi |
| **3 Salute, benessere, prevenzione** | | 1. **A)** Assumere stili di vita e comportamenti attivi rispetto alla propria salute intesa come fattore dinamico   **B)** Conoscere i principi di una corretta alimentazione |
| **4.Relazione con l’ambiente naturale** | | **A)** Saper mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del patrimonio ambientale. |
| Moduli delle conOscenze   1. Concetti essenziali sull’anatomia e sulla fisiologia 2. Capacità condizionali e loro allenamento 3. Salute e sport binomio indissolubile 4. Regolamenti tecnici, principi tattici degli sport praticati 5. Codice gestuale dell’arbitraggio 6. Forme organizzative di tornei e competizioni e gestione di lezioni e valutazione da parte degli allievi 7. Primo soccorso-ADMO 8. Attività all’aperto e loro caratteristiche: Stratorino ––trekking con le ciaspole 9. Ti Muovi:sicurezza stradale | | |
| Tipo di verifiche e calendario   * prove pratiche individuali * prove pratiche di classe/squadra (giochi ed esercizi) * prove strutturate pratiche (test di valutazione/prove a tempo) * prove strutturate teoriche (domande a risposta aperta e chiusa) * prove di simulazione dell’Esame di Stato * colloqui e scambi orali   Scansione temporale della valutazione   1. Diagnostica : condizione dei livelli di partenza (iniziale su ogni unità didattica) 2. Formativa : andamento del processo educativo (continua su tutto il progetto didattico) 3. Sommativa : misura in cui sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati per il conseguimento della padronanza motoria (al termine di ogni unità didattica) | | |
| Criteri di valutazione   * Trasversali :   - frequenza alle lezioni   * + interesse   + impegno e partecipazione   + rispetto delle regole   + disponibilità al miglioramento dei propri livelli di partenza * Disciplinari : confronto tra i livelli di prestazione di riferimento e quelli   realmente raggiunti dall’allievo nella prova   * Relazionali : - modo di interagire e rapportarsi con l’insegnante   - modo di interagire e rapportarsi con i compagni  - modo di interagire e rapportarsi con l’ambiente e gli attrezzi  I criteri di valutazione saranno sviluppati su una scala di valori corrispondente a determinati parametri di giudizio:   * non porta l’occorrente per svolgere la lezione,non si applica e non accetta regole * non si impegna in maniera costante e non si dimostra interessato * partecipa alle lezioni con sufficiente impegno raggiungendo gli obiettivi di base * si impegna e partecipa in modo attivo e costante raggiungendo buoni risultati  |  |  | | --- | --- | | **DISCIPLINA: Matematica DOCENTE: Marco Bosco** | | | **Contenuti** | **Competenze** | | Inizio anno | Ripasso di tutte le nozioni apprese in IV sullo studio di funzioni | | Asintoti di una funzione | * Scrive le equazioni degli asintoti di una funzione dato il suo grafico * Trova gli asintoti di una funzione * Disegna gli asintoti sul piano cartesiano | | Punti di massimo e di minimo di una funzione | * Riconosce queste caratteristiche dal grafico della funzione * Calcola la crescenza e i punti di massimo e di minimo di una funzione tramite lo studio della sua derivata prima * Trasporta i dati ottenuti sul piano cartesiano | | Punti di flesso di una funzione | * Riconosce queste caratteristiche dal grafico della funzione * Calcola la concavità e i punti di flesso di una funzione tramite lo studio della sua derivata seconda * Trasporta i dati ottenuti sul piano cartesiano |  * si impegna in modo costante, partecipa in modo costruttivo con ottimi risultati | | |

|  |
| --- |
| Tipo di verifiche e calendario Si prevedono verifiche frequenti (quindicinali o mensili) del lavoro svolto che saranno segnalate con adeguato preavviso sul registro di classe. |

|  |
| --- |
| Libri di testo: |
| Vedi elenco pubblicato sul portale |

|  |
| --- |
| CRITERI DI VALUTAZIONE |
| Verranno adottati i criteri di valutazione d’Istituto.  I docenti terranno conto dei livelli di partenza e dei progressi evidenziati da ogni studente nell’ottica di una valutazione che possa formare e orientare l’allievo. |

|  |
| --- |
| **ATTIVITA’ IN ORDINE AL 20%**  Il Consiglio di Classe considera le seguenti attività degli allievi:   * Servizio di hostess e di steward * Stage presso scuole, enti pubblici e privati * Attività di tutor H, tutor S, tutor SOS Italia   **attività didattica a pieno titolo** nell’ambito del 20% previsto dal regolamento dell’autonomia scolastica.  Pertanto tali attività, debitamente monitorate, concorreranno insieme alle discipline curricolari a definire il profilo finale di promozione o di non promozione. |